

Siete ancora legati alle cose che vi circondano, e che sono destinate a finire

Messaggio del 01.07.1995

- "Figli cari, non è dal servo, che si giudica il padrone.
Non può la grettezza di alcune creature, ostacolare il messaggio d'amore,
per il quale esse stesse hanno vita. Si turbano le anime che, in Verità, sono già nel turbamento.

Covano la ribellione, i cuori che già non avevano certezze.
Colgono queste sfumature - stridenti con la realtà della «buona novella», da Me rivelata ad ogni creatura umana - soltanto coloro che sono agli albori di una vita spirituale.

Quale atteggiamento umano, possiede l'infallibilità?
In quale rapporto interpersonale, pensate di scoprire la perfezione?

Mi dite sempre, figli cari, nelle vostre preghiere, che vi rimettete alla Mia volontà... ma non vi rendete conto che mentite, il più delle volte, non solo a Me, ma soprattutto a voi stessi, perchè, in realtà, voi desiderate che vengano esauditi i vostri desideri!

Siete ancora tanto legati alle cose che vi circondano, e che sono destinate a finire...,
e non comprendete che state trascurando quella parte di voi
che potrebbe beneficiare di una vita oltre la vita.

Una mortificazione, vissuta nel silenzio della propria anima, rende protagonista il vostro Angelo custode, di quel momento particolarmente doloroso, nella vostra esistenza.
Affidatevi alle voci del Cielo...gustate il dolore, quale preparazione a un rapporto d'amore eterno... La vostra spiritualità sia, talmente saggia, da rivestire ogni vostra delusione, con il tenero ottimismo che caratterizza la vita di un'anima, ricca di speranza e fiducia in Dio.

L'umiliazione disseti l'anima peccatrice,
assetata di espiazione. La vostra umiltà vi renda consapevoli
dell'esiguità della vostra sofferenza, rapportata alla grande misericordia del Padre che è nei Cieli.
Se riuscirete a vedere con maggiore lucidità, la vostra povera realtà umana, allora riuscirete a dire:

«Padre, perchè la mia anima è così poco provata da Te?
Perchè non Mi dai l'opportunità di dimostrarTi tutto il mio amore?
Perchè non metti alla prova la mia obbedienza e la mia fedeltà?
Desidero, con la mia sofferenza, addolcire i passi del Tuo Calvario.»

Cantate la misericordia infinita del Signore... intontite i vostri cuori con il Suo amore... vivete nella Sua Luce e dispensate il Suo perdono, ovunque si manifesti la debolezza umana.

L'errore degli uomini non può e non deve sconcertarvi... perchè il peccato fa parte delle tenebre, e ora voi vivate nelle tenebre.

Siate invece i catalizzatori dei raggi luminosi che emana la bontà; diventate i paladini della solidarietà; lasciatevi attraversare dalla gioia di un atto d'amore... e tutto il resto, per voi sarà «notte profonda», e il Male non riuscirà neppure a sfiorare la vostra anima.

Ora IO vi dirò, affinché non vi gloriare di ciò che vi rivelo di volta in volta: «La Mia Grazia ti basta, perchè la Mia potenza si rivela nella sua perfezione proprio in contrapposizione alla tua debolezza.» (2 Corinzi 12,... 9) Non scordatevi, figli cari, dell'intensità del Mio amore. IO vi seguo, IO vi guido, IO vi proteggerò. IO sono il vostro Gesù.»